

ANCE L'AQUILA
Aderente all'Ance Nazionale

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

L'Aquila 21 Aprile 2010

CIRCOLARE N. 26 PROT. N. 149

ALLE IMPRESE ASSOCIATE

LORO SEDI

OGGETTO: - OPCM n. 3857 del 10 marzo 2010
Approfondimenti in materia di smaltimento delle macerie
derivanti dai crolli e dalle demolizioni
- Ordine di servizio del Servizio Emergenza e Ricostruzione del Comune
dell'Aquila

Facciamo seguito alla Ns. precedente Circolare n. 17 del 15 Marzo scorso di pari oggetto, per fornirvi alcuni approfondimenti in materia di smaltimento delle macerie derivanti dai crolli e dalle demolizioni causate dal sisma del 6 Aprile 2009.

- Viene introdotta una semplificazione per il trasporto di rifiuti: l'articolo 13 dell'OPCM, infatti, prevede che le imprese iscritte all'Albo gestori ambientali come trasportatori in conto proprio, ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs. 152/2006, possano effettuare il trasporto dei rifiuti classificati con Codice CER 200399 (rifiuti solidi urbani) e provenienti dalle attività di demolizioni a seguito di ordinanze sindacali sino ai siti di stoccaggio.
- A causa dell'urgenza di attivare i siti da destinare a deposito preliminare e discarica dei rifiuti, viene prevista una procedura, ad iniziativa del Commissario Delegato, semplificata e accelerata per la valutazione di impatto ambientale dei progetti relativi ai tali impianti. In particolare, si segnalano le seguenti novità:
 - il procedimento deve essere concluso entro venti giorni,
 - le eventuali osservazioni devono essere presentate entro quindici giorni dall'avviso al pubblico,
 - in caso di mancata espressione del parere o di motivato dissenso, la decisione è rimessa al Presidente della regione Abruzzo, che si esprime inderogabilmente entro successivi cinque giorni,
 - contestualmente all'inizio della procedura sono avviati i lavori per l'attivazione dei siti stessi.

Per l'adozione di tutte le iniziative previste viene prevista la possibilità che il Commissario Delegato si avvalga di società specializzate a totale capitale pubblico in possesso delle necessarie capacità tecniche e designate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Per l'attuazione delle relative attività l'ordinanza prevede che al Commissario Delegato venga destinato un importo massimo di euro 30.000.000,00 .

ANCE L'AQUILA
Aderente all'Ance Nazionale

Inoltre, per completezza, Vi informiamo che il **Servizio Emergenza e Ricostruzione del Comune dell'Aquila** con proprio Ordine di Servizio del 22 Marzo indirizzato a tutte le Imprese e ai Direttori dei lavori operanti sugli edifici del Centro Storico cittadino, ha ordinato quanto segue:

"Ogni soggetto che attua lavorazioni edilizie, anche relative alla messa in sicurezza dei fabbricati, è tenuto alla accurata selezione e separazione dei materiali derivanti dai crolli e dalle demolizioni, operando la separazione differenziata di legname, plastica, vetro, metalli, inerti, rifiuti ingombranti e RAEE. Per quanto attiene i materiali pericolosi la ditta è tenuta a delimitare l'area di rinvenimento segnalandolo immediatamente alla ASM ai fini della bonifica. I materiali differenziati devono essere conferiti negli appositi cassoni messi a disposizione dall'Amministrazione Pubblica ed ubicati in appositi siti. Nelle more della collocazione dei cassoni di cui al precedente art.1, le macerie non possono essere trasportate e collocate sulle aree e spazi pubblici.

Inoltre nello stesso viene segnalata:

"La necessità di smaltire gli scarti da lavorazione nel rispetto di quanto previsto dal D.L.vo 152/2006; che la raccolta separata e tenuta in custodia all'interno delle aree di cantiere di tutti gli elementi lapidei lavorati secondo le indicazioni dei tecnici delle Soprintendenze per i Beni Culturali, oltre ai materiali fittili integri o riutilizzabili e manufatti di pregio (mattoni, piastrelle, coppi, ecc.. Il contenimento allo stretto necessario delle occupazioni di spazi pubblici nell'osservanza rigorosa delle prescrizioni, anche verbali, degli incaricati della Pubblica Amministrazione (tecnici comunali, operatori di Polizia Municipale, funzionari VV.F, CFS, NOE, ARTA, ISPRA, ASL, ecc.). Gli spazi occupati devono comunque essere mantenuti in condizioni da consentire il sicuro e regolare passaggio di operai ed incaricati.

In ultimo si avvisa:

"Salvo che la trasgressione alle disposizioni di cui sopra non costituisca più grave violazione o reato (come l'abbandono su suolo pubblico al di fuori dei cassoni delle macerie identificate con codice CER 200399) la stessa è punita con sanzione pecuniaria stabilita dal Regolamento Comunale vigente fin dall'anno 2008".

Per ricevere ulteriori informazioni e chiarimenti potete contattare il Geom. Lucio Cococetta presso gli Uffici di ANCE L'Aquila,
Cordiali saluti.

Il Direttore
(Francesco Manni)



LC